

Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica, Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. No vedi timbro informatico

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Cà Marcello 11-13-15 fino al giorno 04/09/2017

### IL DIRIGENTE

## Premesso che:

- In data 04/05/2017 con prot. n. 212952 la ditta Hotel Corso del Popolo 148 srl con sede in Mazzorbo Venezia in Fondamenta Santa Caterina n.33 ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese la richiesta di Concessione di occupazione temporanea di suoli pubblico in via Ca' Marcello n.11 – 13 – 15;
- in data 26/05/2017 con nota prot. n. 254501 è stato rilasciata la concessione all'occupazione temporanea di suolo pubblico / privato ad uso pubblico per l'abbattimento dell'edificio sito al civico n° 11 – 13 - 15 di via Cà Marcello;

#### Considerato che:

- ai fini dell'esecuzione dei lavori sarà necessario interdire l'utilizzo del marciapiede posizionato sul lato nord di via Cà Marcello;
- ai fini dell'esecuzione delle operazioni di demolizione, per ragioni di sicurezza e di occupazione delle aree sarà necessario sospendere gli stalli di sosta presenti sul lato nord della via in corrispondenza del civico n° 11;
- ai fini dell'esecuzione delle opere sarà necessario interdire l'utilizzo del ramo di via Cà Marcello che collega la via medesima con via Rampa Cavalcavia sotto passando il cavalca ferrovia di Corso del Popolo e la stessa via Rampa Cavalcavia;
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario arretrare temporaneamente la fermata del servizio di trasporto pubblico locale verso via Cappuccina;

**Riconosciuta** l'esigenza di dar seguito alle lavorazioni, viste le condizioni precarie dell'edificio da abbattere;

# Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Direzione Servizio al Cittadino e Imprese acquisita con prot. n. 332706 del 11/07/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";



#### **ORDINA**

- Regolamentare la circolazione in Cà Marcello 11-13-15, secondo le seguenti disposizioni:
- a) sospendere la sosta a pagamento sul lato sud, tra il civico 11 e civico 15, fissando il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo sugli stalli di sosta siti a ridosso dell'edificio oggetto di intervento;
- fissare il divieto di transito veicolare e pedonale nel tratto di via Ca' Marcello collegante la via medesima con Rampa Cavalcavia. A tal fine fissare le direzioni obbligatorie dritto in via Ca' Marcello all'intersezione con il braccio di collegamento con via Rampa Cavalcavia;
- c) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non modificare l'andamento delle corsie di circolazione;
- d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili nonché il transito dei mezzi di soccorso;
- e) arretrare temporaneamente verso via Cappuccina la fermata del servizio del trasporto pubblico locale presente in via Rampa Cavalcavia;
- il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);
- è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
- 4. prescrizioni a carattere generale:
- a) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- b) tempestiva comunicazione alla Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- c) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- d) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- e) costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- f) la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- g) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 04/09/2017.



La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 24 luglio 2017

IL DIRIGENTE arch. Loris Sartori

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."-

